

CONSAP INFORMA

Anno XIII n. 49

10 dicembre 2016

RAZIONALIZZAZIONE PRESIDI POLIZIA FERROVIARIA E POLIZIA STRADALE, RIUNIONE AGGIORNATA

SOMMARIO

**RAZIONALIZZAZIONE PRESIDI
POLFER E POLSTRADA
RIUNIONE AGGIORNATA.....1**

**ANNULLAMENTO CONCORSO
SECCO NO DELLA CONSAP.....2**

**CORPO FORESTALE: ANCORA
POSSIBILE SCONGIURARE
LA SOPPRESSIONE.....3**

**CONGEDO STRAORDINARIO,
NUOVA BOZZA MA ANCORA
TROPPIA DISCREZIONALITA.4**

**REGIONE MARCHE NO A
CHIUSURA PRESIDI POL-
STRADA E POLPOST.....5**

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com**

Si è tenuto presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza un incontro per valutare l'ipotesi, presentata dal Ministero, di chiudere o di accorpate alcuni presidi della Polizia Stradale e della Polizia Ferroviaria.

La delegazione di parte pubblica era guidata dal Prefetto Sgalla, Direttore Centrale per le Specialità, dal Prefetto Dispenza, dal Direttore Centrale per gli Affari Generali e dal Vice Prefetto Ricciardi, Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali.

In apertura l'Amministrazione ha spiegato che gli interventi sottoposti stamattina alla nostra attenzione, se attuati, costituirebbero solo un primo step di un progetto complessivo più ampio che non si limiterebbe a chiudere presidi e che non è generato dalla mera necessità di revisione della spesa, cioè tagliare i costi, ma prevedrebbe anche l'apertura di nuovi uffici e sarebbe viceversa determinato dalla necessità di organizzare meglio sul territorio la presenza delle specialità in argomento.

Le organizzazioni sindacali, ritenendo la chiusura dei presidi di polizia un elemento di fondamentale importanza per il personale, hanno innanzitutto richiamato le intese raggiunte a suo con il Vertice dell'Amministrazione, secondo cui, essendo l'obiettivo di

riorganizzare i presidi contenuto nella Riforma Madia per tutte le Forze di polizia, si era convenuto che il confronto dovesse appunto riguardare un disegno organico che interessasse l'intero Comparto e si tenesse quindi con il Vice Capo della Polizia titolare dell'Ufficio per il coordinamento delle Forze di polizia.

In merito è stata sottolineata la necessità di conoscere, prima di tutto, quale sia la mission rispetto alla quale si vuol procedere alla riorganizzazione. Infatti, se la mission perseguita è quella di operare esclusivamente in ambito autostradale, come sembra emergere dall'ipotesi presentata, è pregiudiziale per il Sindacato entrare nel merito di come strutturare il modello organizzativo e il cambio di questo personale in ambito autostradale, considerato che tale impiego è molto gravoso e particolarmente esposto al rischio...

Segue a pagina 2



CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI

Segue dalla prima pagina

...dell'incolumità del personale. Parimenti va valutato l'impatto che ciò produrrebbe sull'operatività delle Volanti in tutte le province che, nelle ore notturne, registrano l'assenza della Polizia locale. Ecco perché è stato richiesto di conoscere per interno l'intervento di razionalizzazione. La conoscenza dell'intero progetto che l'Amministrazione, per ciò che la riguarda, che è stato elaborato da ormai dieci anni e di come questo si incasterebbe con le altre Forze di polizia presenti sul territorio, è infatti una condizione imprescindibile per poter esprimere valutazioni complessive, perché fuori da tale contesto non è possibile apportare quel contributo positivo che le Istituzioni ed i cittadini si aspettano dalle organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato, che non si sono mai sottratte al confronto costruttivo quando la controparte ne ha creato le condizioni. In particolare non è condivisibile la filosofia che muove il progetto prospettato parzialmente dall'Amministrazione basata, in estrema sintesi, solo sul presupposto che ci sarebbero pochi operatori presenti. Oltre ad essere smentita nei fatti, dal momento che il personale operante nelle specialità è da anni pressoché uguale, tale

situazione di portata generale, infatti, è stata la logica e prevedibile conseguenza di scelte sbagliate e operate dal Dipartimento nel corso degli ultimi dieci anni: assenza di concorsi per ispettori e per sovrintendenti che avrebbero consentito uno svuotamento del ruolo agenti/assistenti che sarebbe stato, dunque, ripianato con concorsi pubblici che avrebbero immesso energia giovane nel circuito della Polizia di Stato.

Scelte o miopie, ovvero incapacità progettuali autonome dell'Amministrazione che non sono mai state condivise con il mondo sindacale a cui, oggi, non si può certo chiedere di ratificarle. Per quelle poche e del tutto particolari situazioni oggettivamente non più funzionali alla mission della Polizia di Stato, e solo per quelle la riunione è stata pertanto aggiornata ad un nuovo incontro, previsto a breve, dove ci aspettiamo di conoscere la filosofia e tutti i passaggi di cui è composto l'intero progetto, insieme all'indicazione analitica dei motivi specifici per i quali l'Amministrazione intenderebbe chiudere o accorpare ciascuno dei presidi compresi sia nel primo step che in quelli successivi: solo così potremo intavolare un confronto costruttivo che possa condurre all'elaborazione di una progettualità condivisa.

ANNULLAMENTO CONCORSO; SECCO NO DELLA CONSAP

La notizia circa l'intenzione dei vertici dl Dipartimento della Pubblica Sicurezza di procedere alla firma del decreto di annullamento del concorso per agenti di Polizia riservato ai volontari in ferma prefissata è stata negativamente valutata dalla Segreteria Nazionale della Consap. Una decisione, se confermata, grave ed inaccettabile – ha dichiarato la Consap. In questo modo anziché individuare e perseguire chi ha sbagliato, si preferisce sparare nel mucchio colpendo tanti bravi ragazzi che hanno studiato sodo e, per conseguire il sogno della loro vita di entrare in Polizia, hanno sacrificato affetti e in molti casi il lavoro sino ad allora espletato. Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza deve fugare ogni dubbio sulla regolarità delle procedure concorsuali in Polizia individuando e punendo in modo esemplare i responsabili; "gettare il bambino con l'acqua sporca" appare solamente come una ammissione d'impotenza.



FORMAZIONE PROFESSIONALE



**Accordo fra Consap e AISF
presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone**



Attiva la convenzione tra la Consap e lo Studio Legale "De Iure", costituito da professionisti specializzati in Consulenza ed Assistenza Legale per clienti, persone fisiche e giuridiche.

Telefono: 06.6530435 – 388.9064139 – Fax: 06.96708674
E mail: de.iure.respondere@gmail.com
Via Carlo Mirabello 36 (zona Piazzale Clodio).

CONVEGNO SICUREZZA STRADALE DIREZIONE OBBLIGATORIA RELAZIONE DELLA CONSAP

Erano circa 400 gli ospiti presenti al 4° Convegno nazionale sulla sicurezza stradale dal titolo “Sicurezza stradale: direzione obbligatoria” organizzato dall’Unione per la difesa dei consumatori presso dell’Auditorium Antonianum a Roma. Prevenzione, informazione e sensibilizzazione sono stati al centro degli interventi da parte dei relatori, introdotti dalla magistrato professionalità del moderatore e giornalista Rai, Roberto Amen: al senatore Nico

D’Ascola Presidente Commissione giustizia al Senato, primo ad intervenire sono seguite le relazioni del Comandante della polizia stradale di Orvieto e Segretario Nazionale della Consap Stefano Spagnoli, l’avvocato dell’Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada Onlus Gianmarco Cesari, la psicologa Nicole Miriam Scala, il Direttore del DAI Emergenza e Accettazione dell’Umberto I Policlino di Roma Dott. Claudio Modini, il Professore Luigi Iavarone, il pm Cristiana Macchiusi, il Deputato Regionale Sicilia Pietro Alongi e il Responsabile Direzione Operation e Coordinamento Territoriale di Anas Roberto Mastrangelo,



CORPO FORESTALE ANCORA POSSIBILE SCONGIURARE LA SOPPRESSIONE

Martedì prossimo, presso la sala conferenze di Montecitorio, i sindacati del Corpo Forestale terranno una conferenza stampa nel corso della quale illustreremo la ‘road map’ per fermare, in 3 settimane, la scellerata riforma che ha portato allo scioglimento del Corpo. Con la caduta del governo vi è ancora la possibilità di scongiurare la soppressione. La Consap, nell’aderire alle iniziative rivendicative, invita tutte le strutture territoriali alla mobilitazione per impedire che un glorioso corpo di polizia ad ordinamento civile sia militarizzato.



CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI CON LA NUOVA SEDE UNIVERSITARIA DI VELLETRI E CON L’ISTITUTO E. FERMI

CORSI UNIVERSITARI
PREPARAZIONE AI CONCORSI
RECUPERO ANNI SCOLASTICI

dettagli della convenzione sul sito [area servizi/ convenzioni](#)



PEGASO
Università Telematica
D.M. 20/04/2006 G.U. N.118 DEL 23/05/2006

Visita il nuovo sito [consap.org](#)
iscriviti alla newsletter
seguici sui maggiori social



**BOZZA DI CIRCOLARE CONCERNENTE IL CONGEDO
STRAORDINARIO EX ART.15 DEL D.P.R. 395/75**

Com'è noto l'elaborazione della bozza di circolare trasmessa alle OO. SS. con nota pari oggetti n. 555/RS/01/48/1/004962 del 30 novembre scorso era stata concordata nel corso della precedente riunione ove si era convenuto sulla necessità di ritornare all'applicazione letterale della norma a causa delle rilevanti difformità applicative dell'istituto derivanti dalle circolari, da ultimo quella della Direzione Centrale per le Risorse Umane del 22 settembre scorso.

Se da un lato apprezziamo le premesse e le esemplificazioni contenute nella bozza di circolare, non possiamo però fare a meno di evidenziare come essa contenga due riferimenti ad «adeguate motivazioni» che il dipendente dovrebbe fornire nella domanda di fruizione di un congedo straordinario che la norma istitutiva definisce «speciale» affermando testualmente che codesta Amministrazione lo «concede» e non che «può concederlo», escludendo quindi ogni discrezionalità.

Inserire – viceversa – nella circolare qualsiasi riferimento ad «adeguate motivazioni», la cui necessità è stata nel tempo ritenuta necessaria dalla Giustizia amministrativa esclusivamente in relazione alla fruizione differita dell'Istituto e mai nel caso di fruizione contestuale al trasferimento,

introdurrebbe una valutazione discrezionale sull'adeguatezza o meno delle motivazioni proposte da ciascun dipendente in ogni ufficio che, fatalmente, tornerebbe a vanificarne la ratio.

È infatti proprio la valutazione sull'adeguatezza o meno delle motivazioni fornite – negli ultimi vent'anni – da diverse decine di migliaia di dipendenti agli oltre milleseicento uffici, reparti ed istituti d'istruzione della Polizia di Stato che ha portato a quelle «rilevanti difformità applicative» che la bozza di circolare meritoriamente vorrebbe evitare con una serie di esemplificazioni che non potrebbe mai essere esaustiva, lasciando quindi il problema irrisolto.

Tot capita, tot sententiæ: ciò che viene ritenuto idoneo da un dirigente può non essere ritenuto idoneo da un altro e quindi – come condiviso in sede di riunione – l'unico rimedio idoneo ad evitare disparità di trattamento è espungere dalla circolare qualsiasi riferimento a motivazioni per la fruizione contestuale dell'Istituto, mentre ci sembra legittimo richiedere motivazioni con eventuale documentazione per il differimento della fruizione, come avviene per il c.s. per matrimonio.

Si ritiene utile altresì che la circolare contenga precisazioni in merito ai seguenti particolari:

- che i giorni di congedo straordinario per trasferimento spettanti, trattandosi di un congedo straordinario speciale, si aggiungono a quelli ordinariamente disponibili per ciascun dipendente;

- per ciò che attiene all'applicazione di questo istituto contrattuale, per trasferimento deve intendersi un provvedimento la variazione del comune nell'ambito del quale si presta servizio;

- l'eventuale differimento della fruizione di questo congedo straordinario speciale può avvenire esclusivamente a richiesta del dipendente o quantomeno con il suo esplicito e tassativamente necessario assenso, ma non per disposizione unilaterale dell'Amministrazione;

- che tale congedo può essere fruito sia immediatamente dopo che immediatamente prima della decorrenza del trasferimento, qualora l'Ufficio di provenienza lo autorizzi;

- che, anche alla luce delle numerose novelle legislative intervenute, il concetto di personale ammortato venga interpretato come anagraficamente convivente more uxorio.

Ove mai tali proposte non venissero accolte è stato richiesto al Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali di fissare un incontro per l'esame congiunto.

ASSISTENZA LEGALE

**PRESTIGIOSO ACCORDO DI
COLLABORAZIONE CON L'AVVOCATO
D.ssa DONATELLA CERÉ'**

WWW.STUDIOLEGALECERECOM



NO ALLA CHIUSURA DEI PRESIDII NELLA REGIONE MARCHE A RISCHIO POSTALE E STRADALE

La Segreteria Nazionale ha deliberato un articolato piano di azioni politiche-sindacali per contrastare lo scellerato progetto di razionalizzazione dei presidi predisposto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Continuano a pervenire alla



nostra sede centrale da parte delle strutture provinciali qualificati documenti rivendicativi che naturalmente saranno portati all'attenzione dei vertici ministeriali. Fra i tanti in evidenza quello inviatoci dalla Segreteria Provinciale di Ascoli che ha voluto segnalare la delicata situazione della locale Polizia Postale. La sezione di Ascoli Piceno, infatti, insiste su un territorio gravemente danneggiato dal sisma ed ha 5 uffici postali dislocati in container e prefabbricati che necessitano di particolare vigilanza. L'ufficio è composto da 7 elementi con possibilità

di servizio di ulteriori 10 e quindi non versa in situazione di precarietà come magari altri uffici o come l'Amministrazione vorrebbe far credere; riesce a comandare quotidianamente sia la pattuglia d'istituto antirapina che a fornire adeguato supporto di polizia giudiziaria al servizio del cittadino e della magistratura. Poste Italiane, tramite il direttore di zona, ha espressamente richiesto di continuare la proficua collaborazione con la Polizia di Stato come da lettera in nostro possesso.

Anche per questi motivi faremo di tutto per stoppare il progetto.

Preg.mo Signor Capo della Polizia, recentemente le abbiamo inviato un'articolata nota inerente il Distaccamento Polizia Stradale di Cassino al fine di sottoporre alla Sua autorevole valutazione la possibilità di salvaguardare, nell'ambito della discussione sulla razionalizzazione dei presidi della Polizia di Stato, la posizione di quel Reparto per il quale sarebbe previsto un potenziale accorpamento con la Sottosezione di Polizia Stradale della stessa cittadina con grave danno e ripercussioni sulla sicurezza stradale di quel territorio. Con la presente intendiamo integrare la precedente, sottoponendo alla Sua attenzione, anche la possibilità di salvaguardare il mantenimento del Distaccamento Polizia Stradale di Fano per il quale, sempre secondo il progetto di razionalizzazione, sarebbe altrettanto previsto l'accorpamento alla Sottosezione della Polizia Stradale. Eccellenza, al di là delle diverse strade sulle quali, ovviamente, operano i predetti Distaccamenti, non sus-

sistono altre differenze circa l'importanza strategica per i cittadini e per la Polizia di Stato del mantenimento operativo di questi uffici sul territorio. Appare del tutto superfluo rappresentarLe che anche il distaccamento di Fano svolge servizio su arterie extraurbane di primaria importanza che peraltro sono strade con elevatissimo traffico tutto l'anno ma soprattutto d'estate essendo la cittadina, come noto, una località balneare e quindi di particolare vocazione turistica. Peraltro l'attività operativa del Distaccamento dimostra inequivocabilmente quanto sia necessaria la presenza della Polizia Stradale su quel territorio. Eccellenza, sebbene Lei sia soltanto da pochi mesi al timone della nostra amatissima Polizia di Stato, abbiamo avuto modo di apprezzare la Sua particolare sensibilità ed il Suo costan-

te impegno per renderla sempre più efficiente e quindi Le chiediamo di tener conto anche di questa segnalazione e scongiurare l'accorpamento della Distaccamento della Polizia Stradale di Fano che, peraltro, non porterebbe alcun risparmio considerato che gli uffici del Reparto sono collocati all'interno della struttura del locale Commissariato di P.S.



Contattaci ai numeri:
0549-970047 info@acetour.it
06-4825431 roma@acetour.it



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce " GRATUITAMENTE " ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org